

COMUNE DI LAURITO

Provincia di Salerno

PROGETTO:

Sistemazione strada interpodereale "Carpineta - Ciglio"

PROGETTO DEFINITIVO

PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

Premessa

Il presente progetto contempla le lavorazioni occorrenti per la "**Sistemazione della strada interpodereale Carpineta - Ciglio**".

Le aree di lavorazione, relative alle opere, si sviluppano nella zona posta a Est dell'abitato, in territorio "a confine" con i Comuni di Rofrano ed Alfano.

La presente relazione contenente i primi elementi salienti per la successiva stesura dei piani di sicurezza e coordinamento, viene redatta in conformità con i contenuti minimi specificati dall'articolo 17 del D.P.R. 207/2010

Misure di prevenzione infortuni nei cantieri temporanei.

L'attuale quadro normativo che regola le misure di prevenzione infortuni nei cantieri temporanei e mobili è frutto dell'esperienza del primo testo normativo in materia, il D.lg.494/96, coordinato ed aggiornato con le successive disposizioni intervenute con il più recente D.Lgs. 81/2008.

In particolare il D.lg.494/96, noto anche col nome di " direttiva cantieri", ha introdotto due nuove figure professionali che devono intervenire nella fase progettuale e nella fase operativa di cantiere per garantire idonee misure di sicurezza:

- il coordinatore per la progettazione, incaricato di redigere il piano di sicurezza e di coordinamento;
- Il coordinatore per l'esecuzione, che deve verificare l'applicazione pratica del piano di sicurezza durante l'esecuzione delle opere.

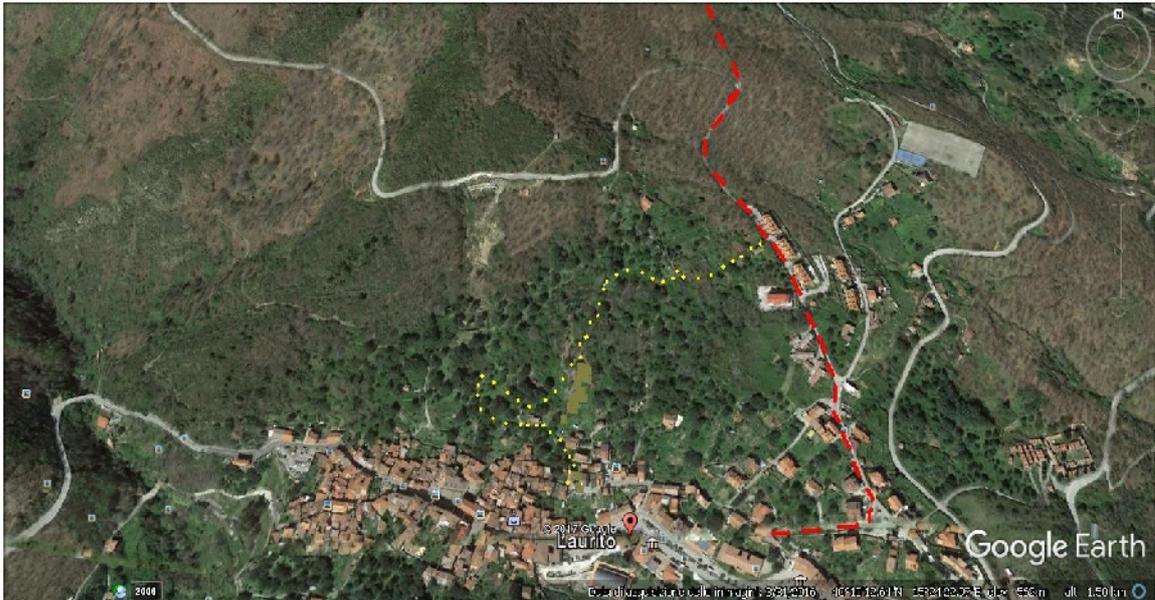
Tali figure sono state confermate dal D.Lgs. 81/2008, che ha mantenuto sostanzialmente inalterati i ruoli e le funzioni delle due figure.

Descrizione del contesto in cui si inserisce l'opera

La strada in oggetto, ubicata a Est del centro abitato di Laurito, in Catasto terreni ai **fogli 4 – 5 e 6** del mappale comunale, e rientrante in area classificata:

- in **Zona A (Storica)**: tratto A-D;
- in **Zona B (di Completamento)**: tratti primo e secondo B-F;
- in **zona E1 (Agricola Semplice)**: tratti terzo e quarto F -G.

Attraversante una vasta area collinare ricca di campi e piccole aziende, attualmente si materializza in un tracciato che può essere percorribile solo con grossi mezzi meccanici. L'importanza che da sempre questa strada ha avuto per la comunità lauritana è nel rapporto che la stessa ha con la strada Tempa della Castagna, alla quale si innesta.



Individuazione delle fasi di lavorazione

Le principali lavorazioni individuate sono:

- Scavo di sbancamento, livellamento del piano di posa (da eseguirsi con materiale inerte);
- Realizzazione di gabbionate metalliche;
- Posa dei cordoli in pietrame per il contenimento delle delimitazioni delle sedi stradali,
- Formazione di massicciata stradale, mediante posa e rullatura di inerti ;
- Esecuzione di pavimentazione stradale in terra stabilizzata;
- Ripristino tratti di muri in pietrame, del tipo "a secco";
- Esecuzione di staccionata e scalini, in legname.

Tipologia di cantiere

La delimitazione di tutte le aree di cantiere dovrà essere effettuata seguendo la naturale evoluzione delle lavorazioni in loco, limitando la recinzione alle aree di effettiva attività e/o di deposito di materiali e mezzi.

Per la sistemazione degli apprestamenti di cantiere si dovranno utilizzare le aree adiacenti a quelle di lavorazione, nello specifico:

- una prima area di cantiere sarà ubicata nel tratto iniziale (B), da utilizzare tutta o in parte;
- una seconda area può iniziare dall'incrocio tra la strada Tempa della Castagna e strada Carpineta;
- una terza area può essere prevista all'incrocio tra la strada Carpineta, strada Sammicosa e strada Ciglio.

Trattandosi di interventi comunque confinanti con aree pubbliche, destinate al transito veicolare, il cantiere dovrà essere ben evidenziato e delimitato con recinzione colorata e luci di segnalazione notturna come da previsione normativa. Gli addetti alle lavorazioni, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.

Identificazione dei principali rischi da valutare

I rischi da considerare nella stesura del piano di sicurezza e coordinamento vanno identificati tra quelli tipici delle principali categorie di lavorazione previste nel presente appalto.

Categorie di lavorazione

Tipologia di rischio

Scavi e movimenti terra

Presenza di macchine operatrici

Movimentazione manuale dei carichi

urti, colpi impatti,compressioni

Opere di finitura

Scivolamenti, cadute a livello
urti, colpi impatti,compressioni

Interferenze con il traffico veicolare,

Investimenti

Nelle lavorazioni è previsto l'utilizzo dei seguenti macchinari:

- o Pala meccanica;
- o Scavatore meccanico
- o Autocarro
- o Dumper di cantiere
- o Rullo compattatore vibrante
- o Utensili a mano

Individuazione preliminare dei rischi interferenziali

In considerazione della tipologia delle opere previste in progetto si ritiene che possano presentarsi i seguenti casi di presenza contemporanea di più imprese in cantiere:

- Impresa pavimentazioni stradali + impresa edile

Segnaletica di sicurezza

Per quanto concerne la segnaletica di sicurezza, l'appaltatore oltre al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 in merito ai segnali di pericolo e di avvertimento interni all'area di cantiere, dovrà provvedere alla segnalazione temporanea del cantiere stradale lungo i tratti di strada adiacenti secondo quanto previsto dal Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione.

Durante l'intera durata dei lavori si prevede di garantire la transitabilità su tutto il tratto dell'area di intervento.

Per interventi che comportino la restrizione o la chiusura temporanea di sedimi stradali, come ad esempio per la realizzazione delle opera d'arte (muri in pietrame, ecc), dovranno adottarsi gli schemi segnaletici di cui al D.M.10/7/2002, che verranno meglio identificati nei successivi livelli di progettazione.

Stima sommaria degli oneri per la sicurezza

La stima degli oneri per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, della prevenzione degli infortuni e della tutela della salute dei lavoratori impiegati nel cantiere è oggetto di specifico compenso, ai sensi della normativa vigente, e non risulta soggetto a ribasso d'asta.

La valutazione degli oneri per la sicurezza è stata effettuata in via analitica nella presente fase progettuale, secondo le indicazioni di norma.

Nelle successive fasi di progettazione gli oneri per la sicurezza potranno essere meglio dettagliati, in concomitanza con la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento e quindi con la definizione degli apprestamenti minimi e delle misure per la riduzione dei rischi interferenziali.

In questa sede sono state considerate le seguenti macro-voci relative ad apprestamenti e a possibili disposizioni specifiche del PSC, alla luce delle lavorazioni previste in progetto:

- Delimitazione/recinzione cantiere;
- Box bagni, mensa, ecc;
- Segnaletica di cantiere, DPI e cassetta medicinali.

Vallo della Lucania, lì giugno 2017

Il progettista
Architetto Raffaele SPERANZA